

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

14 DICEMBRE 2006¹

In primo piano sui giornali i dati Istat sull'export nei primi nove mesi del 2006: ottima performance per la Campania. Sull'argomento, il Denaro pubblica un'intervista all'Assessore regionale alle Attività Produttive Andrea Cozzolino. Ha spazio su tutti i giornali anche la vicenda dei semafori spenti a Napoli perché il Comune non ha pagato il Consorzio che gestisce il servizio. Le altre principali notizie: lo sciopero generale di domani contro la criminalità organizzata e la visita a Napoli del ministro dell'Interno Giuliano Amato. Segnaliamo, sul Corriere del Mezzogiorno, un ampio stralcio dell'intervento che Giuseppe Galasso ha tenuto in occasione della celebrazione dei sessant'anni della Svimez.

Il Denaro

"Istat: la Campania fa meglio di Sud e Italia". Pag. 13

Grazia Mazzoni

Da gennaio a settembre 2006 le esportazioni campane sono cresciute del 7,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2005. A trainarle sono i prodotti metalmeccanici, alimentari abbigliamento e gomma. I dati sono quelli della rilevazione trimestrale dell'Istat sull'export delle regioni e confermano i segnali positivi già messi in luce dalla **Banca d'Italia** e **Unioncamere**. Le vendite all'estero dell'impresa campane ammontano a 5.996 miliardi di euro contro i 5.562 miliardi dello scorso anno, con un incremento netto pari a 434 milioni. Il trend positivo della Campania è superiore a quello del Sud (isole a parte), il cui export cresce del 6,1 per cento, e a quello nazionale che è del 7,4 per cento.

Il Denaro

"Cozzolino: premiata la qualità, faremo ancora di più". Pag. 13

Vanni Truppi

Intervista ad **Andrea Cozzolino**, assessore regionale alle Attività produttive, sull'export campano. L'assessore ha dichiarato che è la qualità il motivo principale del successo dei prodotti campani sui mercati internazionali. Bisogna, però, fare di più per l'export in Cina o India. Inoltre, ha annunciato che una percentuale considerevole dei fondi europei della prossima programmazione sarà destinata alla "competitività del sistema produttivo regionale".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, A.G. a pag. 11: **"Moda e alimentare trainano l'export campano"**;
- **Il Mattino**, senza firma a pag. 43: **"Per l'export regionale una crescita del 7,8%"**;
- **Italia Oggi**, *Leonardo Rossi* a pag. 9: **"Istat, in Italia export a +7,4%"**.

Il Mattino

"Il Comune non paga, spenti i semafori". Pag. 41

Anna Maria Asprone e Marco Toriello

Spenti quasi tutti i semafori a Napoli. I 40 dipendenti del Consorzio Olimpus, che gestisce gli impianti in città, sono scesi in sciopero perché da due mesi non percepiscono retribuzione. Sono rimasti accesi solo quei semafori per i quali l'eventuale spegnimento costituirebbe un grave pericolo all'incolumità pubblica. Il problema nasce dal mancato trasferimento dei fondi da parte del Comune di Napoli. I responsabili del Consorzio lamentano un credito mai pagato di 2milioni e mezzo di euro.

Nella stessa pagina *Anna Maria Asprone* intervista Renzo Arbore in un articolo dal titolo: **"Arbore: si sono arresi anche loro, tanto passano tutti con il rosso"**.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Denaro ed Italia Oggi.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Anna Paolo Merone e Monica Scozzafava* a pag. 2: “**Comune insolvente, a Napoli semafori spenti**”;
- **Repubblica – Napoli**, *Angelo Carotenuto* a pag. 4: “**Semafori spenti, si finisce al Tar**”.

Sull'argomento “semafori spenti” il **Corriere del Mezzogiorno** pubblica in prima pagina un intervento di **Francesco Durante** dal titolo: “**Senza freni**”.

Corriere del Mezzogiorno

“**Epifani, Bonanni e Angeletti in piazza contro la criminalità**”. Pag. 11

Alessandro Chetta:

Domani in Campania sciopero contro la criminalità organizzata. I lavoratori della regione si fermeranno per otto ore per testimoniare l'impegno del mondo del lavoro contro la camorra. La manifestazione, organizzata dai sindacati federali, prevede un corteo che partirà da piazza Mancini per concludersi a piazza Dante dove sono previsti gli interventi dei segretari nazionali di Cgil, Cisl e Uil **Epifani, Bonanni ed Angeletti**. La Regione Campania ha aderito formalmente all'iniziativa. Il presidente **Bassolino** ha dichiarato: “La Regione è al fianco dei sindacati e di tutte quelle forze che, ogni giorno, sono in prima linea per contrastare la camorra e favorire lo sviluppo”.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, *Grazia Mazzoni* a pag. 12: “**Domani tutta la regione si ferma contro i clan**”;
- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 2: “**Lavoratori in piazza per la legalità**”;

Corriere del Mezzogiorno

“**Amato: per i clan la nottata non passerà**”. Pag. 3

Rosanna Lampugnani

Il ministro dell'Interno **Giuliano Amato** torna oggi a Napoli per una verifica dello stato di attuazione del Patto per la sicurezza siglato lo scorso mese. Ieri a Roma, in occasione della presentazione del libro sulla camorra di **Isaia Sales**, ha pungolato le istituzioni locali sui ritardi per il risanamento dell'ex area industriale di Bagnoli e non ha risparmiato una battuta sui cantanti neomelodici che rappresentano “una cultura che cerca comunque di fare del camorrista un eroe”.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – nazionale**, *Ottavio Lucarelli e Conchita Sannino* a pag. 33: “**Camorra, Amato contro i neomelodici**”;
- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 2: “**Neomelodici, la censura del ministro**”;
- **Il Denaro**, *Riccardo Parisi*, a pag. 12 “**Sicurezza, Amato: Sarò a Napoli ogni mese**”;
- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 35: “**Sicurezza, Amato: sarò in città ogni mese**”.

Corriere del Mezzogiorno

“**L'assessore: otto appalti su dieci alla camorra**”. Pag. 3

Stefano Piedimonte

La camorra, grazie a ribassi eccessivi ottenuto con metodi illegali, vince numerosi appalti anche nella Pubblica Amministrazione. E' questa la clamorosa denuncia dell'assessore alle Politiche sociali del Comune di Napoli **Giulio Riccio**, espressa ieri nel corso del convegno su “Welfare, sviluppo e legalità” tenutosi a Città della Scienza.

Il Mattino

“L’ira di Sandulli: danni gravi ai creditori”. Pag. 38

Corrado Castiglione

Dopo gli attacchi dei giorni scorsi alla gestione della **Soresa** che hanno portato all’istituzione di una commissione di indagine da parte del Consiglio regionale (vedi diario economico di ieri) il presidente della società, **Michele Sandulli**, passa al contrattacco. In una affollata conferenza stampa convocata ieri difende le scelte operate e lancia l’allarme sul ripiano dei debiti della sanità. “I mercati –ha detto **Sandulli** – sono molto sensibili ed a volte basta uno stormir di fronde per far saltare un’operazione così complessa. Serve senso di responsabilità senza nascondere nulla”.

Nella stessa pagina *Paolo Mainiero* racconta i tentativi infruttuosi di mettersi in contatto con l’amministratore della Carrington nell’articolo dal titolo: **“Carrington, sedi fantasma e sito web muto”**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Gimmo Cuomo* a pag. 9: **“Sandulli: un polverone contro la Soresa, così può saltare tutto”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Roberto Fuccillo* a pag. 6: **“Sandulli al contrattacco: i politici? Non li capisco”**;
- **Il Denaro**, *Giuseppe Carlomagno*, a pag. 14 **“Soresa, Sandulli: Basta sospetti”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Sud che cambia e dualismo che persiste”. Pagg. 1 – 11

Giuseppe Galasso

Il **Corriere del Mezzogiorno** riporta un ampio stralcio dell’intervento di **Galasso** alla cerimonia per i sessant’anni della **Svimez**, svoltasi martedì a Roma, alla presenza del presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** (vedi Diario economico di ieri). **Galasso** ripercorre brevemente le tappe del progressivo accentuarsi del dualismo Nord – Sud nel Paese. I mutamenti, a livello sociale ed economico, che hanno modificato la nazione negli ultimi anni, non hanno alterato i disequilibri tra il Mezzogiorno ed il resto d’Italia. Resiste una “questione meridionale” che non può essere “abolita” dall’agenda politica. **Galasso** conclude mettendo in rilievo il ruolo svolto dalla Svimez ed il forte impegno dell’Associazione per lo sviluppo del Sud.

Repubblica - Napoli

“Se per una lavanderia servono 68 permessi”. Pag. 7

Diego Guida

L’industria partenopea in questi anni attraversa un momento di crisi e non rappresenta più un’opportunità per chi è in cerca di lavoro. I veri sbocchi occupazionali oggi vengono dal terziario ed in particolare dal mondo dei servizi dove si annida la vera possibilità di creare posti di lavoro e quindi contribuire alla crescita economica della città. Ma perché ciò accada è indispensabile incrementare le liberalizzazioni, eliminare quei soffocanti vincoli burocratici, snellire le procedure amministrative che costringono, ad esempio, chi vuol aprire una lavanderia a transitare per ben 20 uffici, superare 68 adempimenti burocratici e 55 passaggi formali.

Il Mattino

“La rivolta dei pescatori: ora fermiamo i porti”. Pag. 45

Domenico Ambrosino

I pescatori del Golfo di Napoli chiedono un intervento deciso della Regione perché si avvii un’opera seria di tutela della loro attività oggi messa in crisi dall’invasione di prodotti stranieri e congelati. Fra le richieste c’è quella di avere più spazi per la commercializzazione dei prodotti ittici. Se non ci sarà un riscontro da parte dell’Ente i pescatori minacciano uno sciopero nei giorni di Natale, proprio quando maggiore è la domanda.

Nella stessa pagina segnaliamo l'intervista a **Ettore Iani**, Presidente di Lega Pesca, nell'articolo di *Franco Mancasi* dal titolo "**Vogliamo un tavolo a livello nazionale**" e l'articolo di *Ciro Cenatiempo* dal titolo "**Lettera al ministro: subito l'oasi marina**".

Il Denaro

"D'Amelio: Più fondi per stabilizzare il sistema". Pag. 18

Francesca Colletti

Ieri a Città della Scienza giornata dedicata alle Politiche Sociali per la preparazione degli stati generali del Welfare nel Mezzogiorno. L'assessore regionale alle Politiche sociali, **Rosa D'Amelio**, ha dichiarato che per il sociale si spende pochissimo: se si vuole invertire realmente il trend bisogna riuscire ad aumentare la quota pro-capite da 32 a 100 euro.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** riporta la notizia in un trafiletto senza firma a pag. 11 dal titolo: "**D'Amelio: per il sociale si spende poco. La quota pro capite passi da 32 a 100 euro**".

Il Denaro

"Spesa dei fondi, solo Cascetta meglio del 2004". Pag. 14

Giuseppe Carlomagno

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha fatto l'analisi della spesa per singolo assessorato della Regione Campania. Sono state valutate le capacità di spesa sia in conto corrente che in conto capitale, e confrontando i dati 2005 con quelli 2004, gli unici assessorati per i quali si registra un buon andamento nella gestione della capacità d'impiego sono Trasporti e Lavori Pubblici. L'assessorato ai Trasporti, in un anno, passa dal 97 al 100 per cento per la spesa corrente e dal 51 al 54 per cento per quella capitale, una crescita, quindi del 3 per cento. L'assessorato ai Lavori pubblici si mantiene più o meno stabile.

Il Denaro

"Rummo ai politici: Rispettate le imprese." Pag. 15

Giovanni Brancaccio

Intervista a **Cosimo Rummo**, Presidente degli industriali di Benevento. Lancia un'accusa forte alla politica: in Campania non rispetta le imprese. Lamenta una scarsa attenzione ai tempi per la presentazione dei progetti di accesso ai bandi pubblici, una cattiva gestione della sanità ed insufficienti investimenti nella formazione.